



COMUNE DI MONTANARO
Città Metropolitana di Torino

Allegato B)

RELAZIONE SULLA GESTIONE
NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione ha il compito di definire le politiche che hanno retto il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) e definirne gli eventuali scenari futuri.

A tale scopo l'Ente ha adottato una propria deliberazione (n° 7 del 25/01/2023) che ha individuato i soggetti facenti parte del GAP del Comune di MONTANARO come meglio specificato di seguito nella nota integrativa.

Le società partecipate, in detto atto definito, risultano strategicamente importanti per l'Ente poiché o conduttrici di servizi pubblici locali, seppur affidati dalle rispettive autorità d'ambito ottimale o poiché erogatrici di servizi di interesse generale.

In conclusione, nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente è chiamato ad esprimersi sul proprio assetto societario in risposta agli obblighi introdotti nel panorama normativo dall'articolo 20 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n° 175 aggiornato con Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n° 100 a cui si rimanda per ogni altra informazione di dettaglio ritenuta necessaria.

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del primo bilancio consolidato del Comune di MONTANARO secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] “Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la “nota integrativa”, che ha il compito di indicare¹:

[...]

- *“i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell’attivo e del passivo rispetto all’esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l’ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.*
- *l’elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l’indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
- *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
- *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell’assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell’inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell’eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell’esercizio e quelli dell’esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l’elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l’indicazione per ciascun componente:*

¹ Dlgs 118/2011 – Allegato A/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 5. – La nota integrativa al bilancio consolidato.

- a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
- b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
- c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]*

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di MONTANARO".

Il bilancio consolidato

Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo².

Il metodo adottato per la stesura del primo bilancio consolidato e il metodo proporzionale ed il metodo integrale.

La sterilizzazione delle partite infragruppo:

Il Comune di MONTANARO ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate] nonché per le operazioni intercorse tra i diversi soggetti del gruppo quanto comunicato dalla società Padania acque spa.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo in ambito di consolidamento proporzionale i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Si rimanda alla quantificazione numerica riportata nell'appendice A per completezza documentale non arrotondata all'euro.

² Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – estratto punto 4.4

Il Gruppo Comune di MONTANARO

Individuazione dei soggetti del gruppo

Il gruppo “Comune di MONTANARO”, in aggiornamento a quanto rilevato con la deliberazione della giunta comunale n° 3 del 19.01.2022 è stato così individuato:

Società / Consorzi	Sede	% di possesso
SMAT - Soc. Metrop. Acque Torino	Via Novara 31/A - 10015 Ivrea (TO)	0,00009%
Consorzio di Bacino 16	Via Giannone 3 - 10036 Settimo Torinese (To)	2,52%
CISS - Consorzio inter. Dei serv. Soc.	Via Togliatti 9 - 10034 Chivasso (TO)	7,00%
ASMEL Consortile Soc. Cons. ARL	Via Carlo Cattaneo, 9 - 21013 Gallarate (VA)	0,128%
C.S.Q.T. in liquidazione	Via Comotto, 36 - 10014 Caluso (TO)	13,196%

Rispetto a quanto deliberato con proprio atto sopra richiamato nulla è cambiato.

In particolare, un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011, in:

ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una

partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili³:

società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti, le aziende e le società di seguito riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Società / Consorzi	Codice fiscale	Misura partecipazione	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
SMAT - Soc. Metrop. Acque Torino	007937540016	0,00009%				x
Consorzio di Bacino 16	8867800016	2,52%		x		
CISS - Consorzio inter. Dei serv. Soc.	007224580014	7,000%		x		
ASMEL Consortile Soc. Cons. ARL	12236141003	0,128%				x
C.S.Q.T. in liquidazione	007815690016	13,196%		x		

³ Articolo 11 – quater ed articolo 11 –quinquies del DLGS 118/2011

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se *"il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo."*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata".

Da quanto esposto, i soggetti facente parte del perimetro di consolidamento, nel rispetto del combinato disposto del criterio della “rilevanza” ottemperato con il criterio della “significatività”, sono così individuati:

SOGGETTO	CLASSIF.	METODO	% DI CONSOLIDAMENTO	COSTO PERSONALE RELATIVO	INCIDENZA RICAVI SU TOTALE RICAVI
SMAT - Soc. Metrop. Acque Torino	SOCIETA' PARTECIPATA	METODO PROPORZIONALE	0,00009%	€ 56,26	0,01%
Consorzio di Bacino 16	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	METODO PROPORZIONALE	2,52%	€ 17.258,31	1,00%
CISS - Consorzio inter. Dei serv. Soc.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	METODO PROPORZIONALE	7,00%	€ 68.205,30	10,04%

Il bilancio consolidato

I criteri di valutazione

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

Ciò premesso, dall'analisi della nota integrativa del soggetto partecipante al perimetro di consolidamento si evince che le diverse poste patrimoniali sono complessivamente valutate con i medesimi criteri e principi di valutazione. Non si rendono quindi necessarie correzioni o variazioni ai principi adottati dalla società rientrante nel perimetro di consolidamento.

Si sottolinea che eventuali difformità nei principi contabili adottati dalla partecipata sono accettabili, secondo il principio contabile applicato del bilancio consolidato, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato**Analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche**

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, occorre indicare nella presente nota integrativa le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022 (a)	Anno 2021 (b)	Variazione
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	25.242,00	18.301,00	6.941,00
Immobilizzazioni Materiali	18.413.994,00	18.248.642,00	165.352,00
Immobilizzazioni Finanziarie	248.658,00	242.065,00	6.593,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.687.894,00	18.509.008,00	178.886,00
Rimanenze	7,00	7,00	0,00
Crediti	1.773.952,00	1.778.791,00	-4.839,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.457.020,00	1.437.159,00	19.861,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.230.979,00	3.215.957,00	15.022,00
RATEI E RISCONTI (D)	16.256,00	16.993,00	-737,00
TOTALE DELL'ATTIVO	21.935.129,00	21.741.958,00	193.171,00

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2022 (a)	Anno 2021 (b)	Variazione
PATRIMONIO NETTO (A)	16.434.222,00	15.881.520,00	552.702,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	46.737,00	57.921,00	-11.184,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	59,00	61,00	-2,00
DEBITI (D)	3.151.527,00	3.290.737,00	-139.210,00
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	2.302.584,00	2.511.719,00	-209.135,00
TOTALE DEL PASSIVO	21.935.129,00	21.741.958,00	193.171,00
CONTI D'ORDINE	916.343,00	1.111.836,00	-195.493,00

CONTO ECONOMICO	Anno 2022 (a)	Anno 2021 (b)	Variazione
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.214.011,00	5.027.261,00	186.750,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.481.052,00	4.588.000,00	-106.948,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	732.959,00	439.261,00	293.698,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-88.379,00	-94.908,00	6.529,00
<i>Proventi finanziari</i>	22.161,00	17.496,00	4.665,00
<i>Oneri finanziari</i>	110.540,00	112.404,00	-1.864,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-9.263,00	6.026,00	-15.289,00
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	6.026,00	-6.026,00
<i>Svalutazioni</i>	9.263,00	0,00	9.263,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-118.166,00	-26.259,00	-91.907,00
<i>Proventi straordinari</i>	2.066.096,00	158.023,00	1.908.073,00
<i>Oneri straordinari</i>	2.184.262,00	184.282,00	1.999.980,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	517.151,00	324.120,00	193.031,00
Imposte	73.876,00	72.028,00	1.848,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	443.275,00	252.092,00	191.183,00

Il bilancio consolidato

Analisi dell'ammontare dei crediti e dei debiti

Quanto richiesto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato in ambito di crediti e debiti è inerente all'esistenza, con la relativa rappresentazione per ciascuna voce, di crediti e debiti di durata residua superiore ad anni cinque.

Tale fattispecie è presente nel bilancio consolidato così quantificata:

Ente	Crediti entro 5 anni	Crediti oltre i 5 anni	
COMUNE DI MONTANARO	1.420.117	-	
SMAT S.p.a.	272	-	
CONSORZIO DI BACINO 16	111.720	-	
C.I.S.S. Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	241.842	-	
	1.773.952	-	1.773.952

Non sono presenti crediti di gruppo con scadenza oltre 5 anni.

Di seguiti si riportano per voce di bilancio e soggetto debitore originario i debiti con vita residua superiore ad anni 5:

Ente	Debiti entro 5 anni	Debiti oltre i 5 anni	
COMUNE DI MONTANARO	2.941.558	-	
SMAT S.p.a.	502	-	
CONSORZIO DI BACINO 16	108.268	-	
C.I.S.S. Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	101.199	-	
	3.151.527	-	3.151.527

All'analisi da effettuare sui debiti occorre aggiungere anche il dover evidenziare se esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento.

Dai documenti di commento ai diversi bilanci analizzati non risultano garanzie a natura ipotecaria rilasciate dai soggetti facente parte del perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato

La composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti"

Lo schema tipo della nota integrativa richiede l'analisi delle poste, ove ritenute significative, classificate come ratei e risconti attivi o passivi e degli altri accantonamenti presenti nello stato patrimoniale.

Dalla tabella seguente si evince l'esiguità delle poste contabili richiamate salvo per quanto riguarda i risconti passivi che vengono esplicitati nella seguente rappresentazione:

	Bilancio consolidato	% sul totale di bilancio
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	16.256	<0,1%
Ratei Passivi	75.077	0,33%
Risconti Passivi	2.227.507	11,48%
Altri accantonamenti	16.733	<0,1%

Il bilancio consolidato**La suddivisione degli interessi e altri oneri finanziaria nelle tipologie di finanziamento**

Per quanto concerne la distribuzione degli oneri finanziari nelle diverse tipologie di finanziamento si propone la seguente tabella:

Ente	Debito Vs Banche	Altri	
COMUNE DI MONTANARO	-	2.161.348	
SMAT S.p.a.	189	189	
CONSORZIO DI BACINO 16	5.641	47.947	
C.I.S.S. Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	0	0	
	5.830	2.209.484	2.215.314

Il bilancio consolidato**La composizione dei proventi e degli oneri straordinari**

La composizione dei proventi straordinari così come cumulati nel bilancio consolidato ammonta ad euro 2.066.097 derivanti per la quasi totalità dal conto economico del Comune di MONTANARO.

Gli oneri straordinari sono iscritti nel conto economico consolidato per un valore complessivo di euro 2.184.262 anch'essi derivanti per la quasi totalità dal conto economico del Comune di MONTANARO.

	Consolidato	COMUNE DI MONTANARO	
Proventi straordinari	2.066.096	2.060.656	99%
Oneri straordinari	2.184.262	2.176.836	99%

Il bilancio consolidato**Ammontare dei compensi di amministratori e sindaci per lo svolgimento di tali funzioni nell'impresa capogruppo e anche in altre imprese incluse del consolidato**

Si riportano i valori, dove riportati, indicati nelle varie note integrative delle società e degli enti partecipati, da considerare dunque al lordo della percentuale di partecipazione.

Ente	Amministratori	Sindaci/revisori
COMUNE DI MONTANARO	-	0
SMAT S.p.a.	287.456	124.904
CONSORZIO DI BACINO 16	0	8.370
C.I.S.S. Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	-	-

Il bilancio consolidato
Analisi degli strumenti derivati

Fattispecie non ricorrente

Appendice A) – sterilizzazione partite infragruppo Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		MONTANARO			SMAT - Soc. Metrop. Acque Torino			Consorzio di Bacino 16			CISS - Consorzio inter. Dei serv. Soc.			AGGREGATO	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			+	-	0,00009%	+	-	2,52%	+	-	7,00%	+	-				
I	A) PATRIMONIO NETTO																
	Patrimonio netto di gruppo																
	Fondo di dotazione	2.300.694,76			310,98		310,98	-		-	-		-	€ 2.301.005,74	€ 2.300.694,76	AI	AI
II	Riserve	13.334.275,08	-	4,31	29,69	-	29,69	51.621,47	-	51.621,47	353.179,95	-	353.179,95	€ 13.739.046,81	€ 13.334.270,77		
b	da capitale	3.179.345,30			29,69		29,69	51.621,47		51.621,47	233.574,22		233.574,22	€ 3.464.511,30	€ 3.179.345,30	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	391.335,10			-		-	-		-	-		-	€ 391.335,10	€ 391.335,10		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali													€ 4.931.875,39	€ 4.812.269,66		
	indisponibili e per i beni culturali	4.812.269,66			-		-	-		-	119.605,73		119.605,73	€ 4.885.728,35	€ 4.885.724,04		
e	altre riserve indisponibili	4.885.728,35		4,31	-		-	-		-	-		-	€ 65.596,67	€ 65.596,67		
f	altre riserve disponibili	65.596,67			-		-	-		-	-		-	€ 443.275,38	€ 443.275,38	AIX	AIX
III	Risultato economico dell'esercizio	272.384,84			37,51		-	3.717,42		-	174.570,45		-	€ 485.219,33	€ 355.980,80	AIV, AV, AVI, AVII	AIV, AV, AVI, AVII
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	355.980,80			337,02		337,02	-		-	128.901,52		128.901,52	€ -	€ -		
V	Riserve negative per beni indisponibili	-			-		-	-		-	-		-	€ 16.968.547,27	€ 16.434.221,71		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	16.263.335,48	-	4,31	655,81	-	618,30	47.904,06	-	51.621,47	656.651,92	-	482.081,47	€ -	€ -		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-			-		-	-		-	-		-	€ 0,36	€ 0,36		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-			0,36		-	-		-	-		-	€ 0,06	€ 0,06		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-			0,06		-	-		-	-		-	€ 0,42	€ 0,42		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-	0,42	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 16.968.547,69	€ 16.434.222,14		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.263.335,48	-	4,31	656,23	-	618,30	47.904,06	-	51.621,47	656.651,92	-	482.081,47	€ -	€ -		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-			-		-	-		-	-		-	€ 0,80	€ 0,80	B1	B1
1	per trattamento di quiescenza	-			0,80		-	-		-	-		-	€ 0,26	€ 0,26	B2	B2
2	per imposte	-			0,26		-	-		-	-		-	€ 46.735,34	€ 46.735,34	B3	B3
3	altri	22.672,52			20,14		-	-		-	24.042,68		-	€ -	€ -		
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-			-		-	-		-	-		-	€ 46.736,40	€ 46.736,40		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	22.672,52	-	-	21,20	-	-	-	-	-	24.042,68	-	-	€ -	€ -		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-			-		-	-		-	-		-	€ 58,89	€ 58,89	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-	-	8,43	-	-	50,46	-	-	-	-	-	€ 58,89	€ 58,89		
	D) DEBITI (1)	-			-		-	-		-	-		-	€ -	€ -		
1	Debiti da finanziamento	2.161.348,33	-	-	327,01	-	-	53.588,17	-	-	-	-	-	€ 2.215.263,51	€ 2.215.263,51	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari	-			121,18		-	-		-	-		-	€ 11,45	€ 11,45		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-			11,45		-	-		-	-		-	€ 5.830,21	€ 5.830,21	D4	D3 e D4
c	verso banche e tesoriere	-			189,12		-	5.641,08		-	-		-	€ 2.209.300,67	€ 2.209.300,67	D5	
d	verso altri finanziatori	2.161.348,33			5,25		-	47.947,09		-	-		-	€ 633.985,49	€ 633.603,42	D7	D6
2	Debiti verso fornitori	587.880,59		382,07	70,05		-	19.160,79		-	26.874,05		-	€ 0,12	€ 0,12	D6	D5
3	Acconti	-			0,12		-	-		-	-		-	€ 61,98	€ 61,98		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	105.734,72	-	-	0,55	-	-	34.475,75	-	-	16.121,37	-	-	€ 103.145,15	€ 103.145,15		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-			-		-	-		-	-		-	€ 146.327,91	€ 146.327,87	D12,D13,D14	D11,D12,D13
b	altre amministrazioni pubbliche	12.257,85			0,53		-	34.413,78		-	6.453,09		-	€ 21.892,79	€ 21.892,79		
c	imprese controllate	-			-		-	-		-	-		-	€ 1.337,75	€ 1.337,75		
d	imprese partecipate	-			0,01		-	61,97		-	-		-	€ 35.989,43	€ 35.989,43		
e	altri soggetti	93.476,87			-		-	-		-	9.668,28		-	€ 87.107,94	€ 87.107,94		
5	altri debiti	86.976,65	-	-	104,42	-	0,04	1.042,93	-	-	58.203,90	-	-	€ 3.151.909,41	€ 3.151.527,30		
a	tributari	21.142,68			7,29		-	485,26		-	257,56		-	€ 75.077,49	€ 75.077,49	E	E
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3,96			3,45		-	478,70		-	851,64		-	€ 2.227.506,45	€ 2.227.506,45	E	E
c	per attività svolta per c/terzi (2)	35.989,43			-		-	-		-	-		-	€ 2.143.212,89	€ 2.143.212,89		
d	altri	29.840,58			93,69		0,04	78,97		-	57.094,70		-	€ 2.143.204,81	€ 2.143.204,81		
	TOTALE DEBITI (D)	2.941.940,29	-	382,07	502,15	-	0,04	108.267,64	-	-	101.199,33	-	-	€ -	€ -		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-			-		-	-		-	-		-	€ -	€ -		
I	Ratei passivi	72.955,54			2,31		-	37,12		-	2.082,52		-	€ 75.077,49	€ 75.077,49	E	E
II	Risconti passivi	2.227.433,06	-	-	73,39	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 2.227.506,45	€ 2.227.506,45	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.143.139,56	-	-	73,33	-	-	-	-	-	-	-	-	€ 2.143.212,89	€ 2.143.212,89		
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.143.139,56			65,25		-	-		-	-		-	€ 84.293,56	€ 84.293,56		
b	da altri soggetti	-			8,08		-	-		-	-		-	€ -	€ -		
2	Concessioni pluriennali	-			-		-	-		-	-		-	€ 84.293,56	€ 84.293,56		
3	Altri risconti passivi	84.293,50			0,06		-	-		-	-		-	€ 2.302.583,94	€ 2.302.583,94		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.300.388,60	-	-	75,70	-	-	37,12	-	-	2.082,52	-	-	€ 22.469.836,33	€ 21.935.128,67		
	TOTALE DEL PASSIVO	21.528.336,89	-	386,38	1.263,72	-	618,34	156.259,27	-	51.621,47	783.976,45	-	482.081,47	€ -	€ -		
	CONTI D'ORDINE	-			-		-	-		-	-		-	€ -	€ -		
	1) Impegni su esercizi futuri	874.988,92			-		-	-		-	41.354,12		-	€ 916.343,04	€ 916.343,04		
	2) beni di terzi in uso	-			-		-	-		-	-		-	€ -	€ -		
	3) beni dati in uso a terzi	-			-		-	-		-	-		-	€ -	€ -		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-			-		-	-		-	-		-	€ -	€ -		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-			-		-	-		-	-		-	€ -	€ -		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-			-		-	-		-	-		-	€ -	€ -		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-			-		-	-		-	-		-	€ -	€ -		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	874.988,92	-	-	-	-	-	-	-	-	41.354,12	-	-	€ 916.343,04	€ 916.343,04		

